



# ORDINE PROVINCIALE dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di MODENA



## CORSO DI AGGIORNAMENTO RSPP DL

salute e sicurezza nei luoghi di lavoro D.lgs 81/08 e s.m.

Modena, 10 Settembre 2016

1

## DI COSA PARLEREMO OGGI

1. Informazione, Formazione e Addestramento
2. CENNI sul Nuovo Accordo Stato e Regioni
3. Il Sistema delle Relazioni: La Comunicazione





dal latino informare «dar forma» e quindi «dare notizia»

**INFORMAZIONE:** Complesso di ATTIVITA' DIRETTE a fornire CONOSCENZE UTILI, IN-SEGNARE cioè inserire, riempire, (DARE NOTIZIE) con il fine di IDENTIFICARE i RISCHI negli ambienti di lavoro.

ma come devono essere queste NOTIZIE?.....

# SCOPO dell' INFORMAZIONE

**UTILI**

**SEMPLICI**

**FUNZIONALI**



in modo che il lavoratore **SAPPIA**





**FORMAZIONE: PROCESSO EDUCATIVO** attraverso il quale Trasferire ai lavoratori **CONOSCENZE** e **PROCEDURE UTILI** alla ACQUISIZIONE di **SPECIFICHE COMPETENZE** per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla Riduzione e alla Gestione dei rischi. Agire sulle **conoscenze**, sulle **capacità** e sulla **motivazione** con l'obiettivo che il **lavoratore attivi un certo** **COMPORAMENTO**, ovvero SAPPIA ESSERE

**La formazione** oggi disciplinata in particolare dall'art 37 del D.Lgs 81/08, **Obbligatoria**, quanto meno dall'entrata in vigore dell'art. 22 D.lgs. 626/1994 (27-11-1994) e **prevedeva** che : .....“Il datore di lavoro **assicura** che ciascun lavoratore..... riceva una **formazione sufficiente ed adeguata** in materia di **sicurezza e di salute**, con particolare riferimento **al proprio posto di lavoro ed alle proprie mansioni**”.

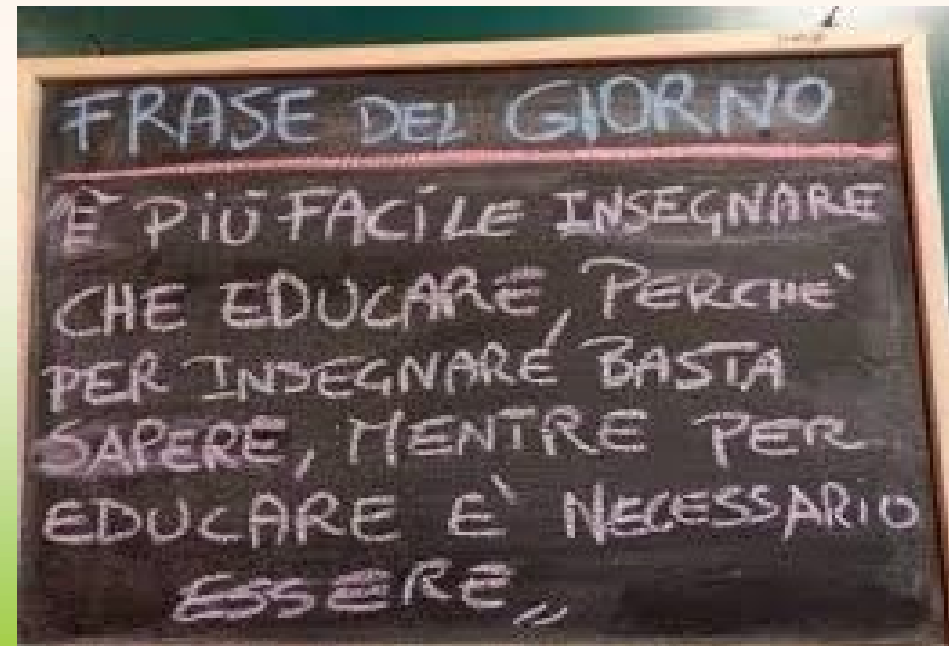
**Articolo 2087 Codice Civile (1942) ...**

**Opera come una norma di Completamento del sistema degli Obblighi del DL in TEMA di Sicurezza.**

dispone che l'imprenditore adotti

«nell'esercizio dell'impresa le **Misure** necessarie a **Tutelare** :

***l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro***».





ENTRATO IN VIGORE IL **03 SETTEMBRE 2016**

# IL NUOVO ACCORDO STATO-REGIONI

del **07 luglio 2016**

pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 19 Agosto 2016 finalizzato alla individuazione dei contenuti minimi e della durata dei percorsi formativi come previsto dal Dlgs 81/08



# NUOVO ACCORDO STATO E REGIONI del 07/07/2016

## CORSI DI AGGIORNAMENTO



**(\*)RSPP DL** modalità E-Learning  
validità: 5 anni  
14 ore Aggiornamento

Validi i corsi in Aula o Convegni /Seminari il monte ore di quest'ultimi non puo' superare il 50% delle quattordici ore

**(\*)ABBIAMO UN ANNO DI TEMPO DAL 03 Settembre 2016**  
**(data di entrata in vigore del Nuovo Accordo Stato e Regioni)**

**LAVORATORI** modalità E-Learning  
art. 37 Dlgs 81/2008 validità: 5 anni  
6 ore Aggiornamento

Validi i corsi in Aula o Convegni/Seminari il monte ore di quest'ultimi non puo' superare il 50% delle sei ore





# NUOVO ACCORDO STATO E REGIONI

## CORSI DI AGGIORNAMENTO

### ADDETTI AL P.SOCCORSO D.M. 388/2003

Docenza solo in AULA

validità: 3 anni almeno per la capacità di intervento pratico

4 Ore di Aggiornamento

### ADDETTO PREVENZIONE INCENDI D.M.10/03/2008

NON E' PREVISTO AGGIORNAMENTO

RLS (Rappresentante lavoratori Sicurezza) art. 37 Dlgs 81/08

Docenza in AULA o Tramite Convegni Seminari

fatto salvo diverse indicazioni CCNL

validità: Annuale



# NUOVO ACCORDO STATO E REGIONI

## CORSI DI FORMAZIONE (ALLEGATO V)

**(\*)RSSP DL** modalità E-Learning e AULA

48 ORE (24 ore E-Learning e 24 ore Aula)

**(\*)ABBIAMO UN ANNO DI TEMPO DAL 03 Settembre 2016**

**(data di entrata in vigore del Nuovo Accordo Stato e Regioni)**

**DATORE RSSP DL può FORMARE i propri lavoratori**

**ADDETTO PRIMO SOCCORSO (D.M. 388/2003)**

**ADDETTO PREVENZIONE INCENDIO (D.M. 10/03/98)**

**SOLO AULA**



# NUOVO ACCORDO STATO E REGIONI

## CORSI DI FORMAZIONE (ALLEGATO V)

**LAVORATORI** modalità E-Learning: RISCHIO BASSO

art. 37 Dlgs 81/2008    AULA : RISCHIO ALTO

**RLS (Rappresentante lavoratori Sicurezza)** art. 37 Dlgs 81/08

Docenza AULA

NO E-Learning (fatto salvo diverse indicazioni CCNL)

E' IMPORTANTE SOTTOLINEARE CHE IL **CONTENUTO** della

# CONTENUTO della FORMAZIONE

**FORMAZIONE** NON deve seguire la  
**COMPLESSITA'** della Norma MA  
deve Essere Veicolata ai Lavoratori in  
maniera

**SEMPLICE e**  
**COMPRENSIBILE**



Al fine di acquisire le conoscenze e competenze necessarie in  
materia di salute e sicurezza. Ove la formazione riguardi lavoratori  
**immigrati** essa avviene previa verifica della comprensione e  
conoscenza della lingua.

con il fine di .....

**ACQUISIRE** qualcosa di **NUOVO** o di **DIVERSO**, che aggiunge o modifica parte delle nostre conoscenze, credenze, comportamenti ...SI CREA...

## CAMBIAMENTO



SI PARLA ...

**UNA FORMAZIONE ADEGUATA** viene dimostrata attraverso la **VERIFICA dell'APPRENDIMENTO** con la somministrazione di un **TEST** per la parte **TEORICA...**



...mentre per la parte **PRATICA** attraverso .....

**ADDESTRAMENTO:** COMPLESSO delle **ATTIVITA' DIRETTE** a fare **APPRENDERE, ISTRUIRE**, ai lavoratori **l'USO CORRETTO** delle Sostanze, dei Dispositivi (**DPI**), delle Attrezzature, delle Procedure di lavoro..... (**Esercitarsi** in modo da **diventare abile**) con l'obiettivo CHE.....

il lavoratore **SAPPIA FARE**

**QUANDO SI DEVE USARE UNA SCALA?**





**Saper**

ANALIZZARE i «BISOGNI» curando le relazioni TRASFORMANDO un Bisogno in una RISPOSTA COMPLETA attraverso una METODOLOGIA ADEGUATA unendo i momenti Teorici con quelli Pratici

La vera rivoluzione è sostenere che il problema non è il **CONTENUTO** ma il **METODO...**



...IN SINTESI....





## In SINTESI:

dell'INFORMAZIONE è trasferire il SAPERE  
(conoscenze teoriche) Metodologia CLASSICA di tipo  
COGNITIVA-Memorizzazione

della FORMAZIONE è trasferire il SAPERE ESSERE  
(comportamento sul lavoro) Metodologia  
PSICOLOGICA di tipo EMOTIVO

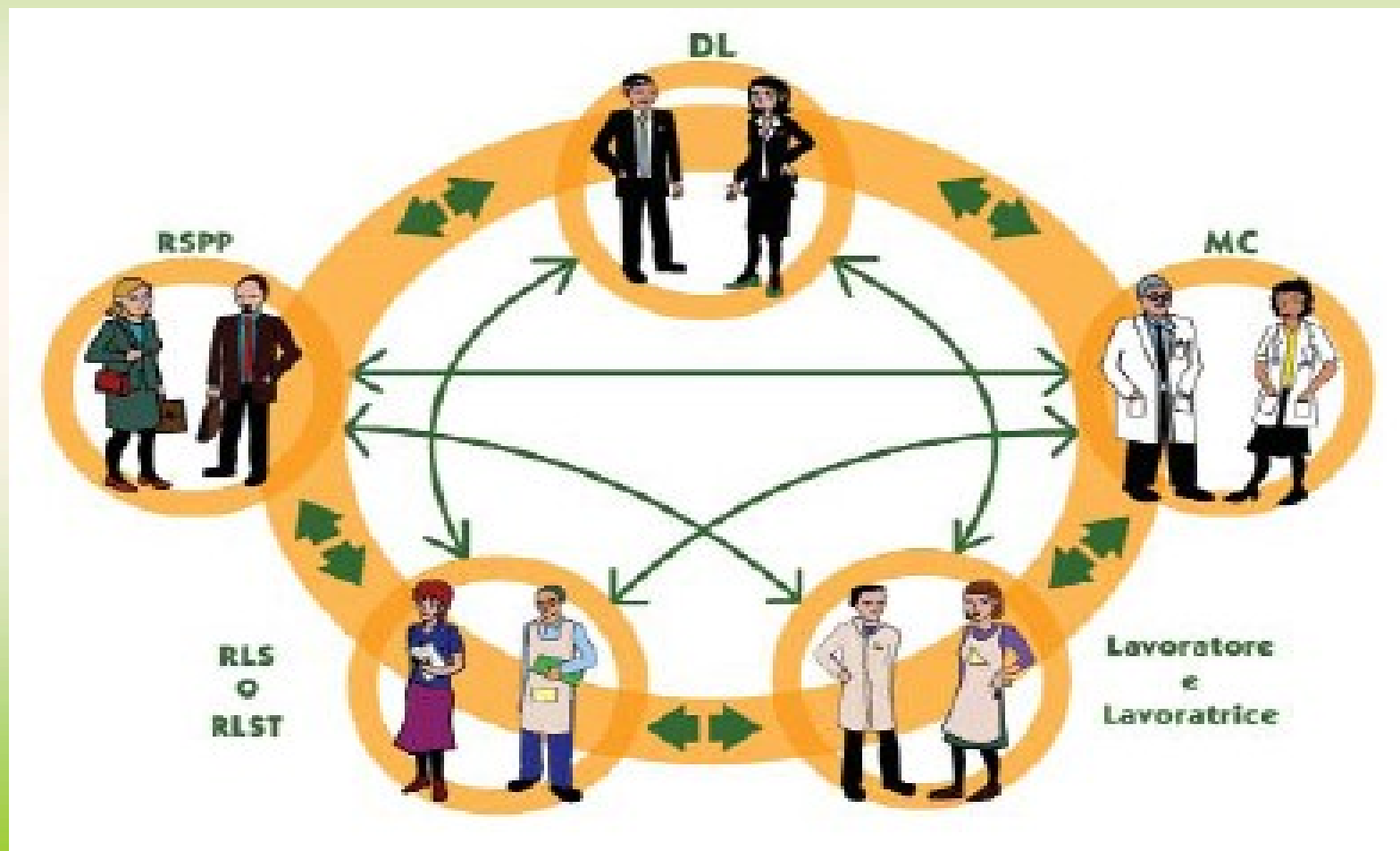
dell'ADDESTRAMENTO è trasferire il SAPER FARE  
(abilità Pratiche) Metodologia ATTIVA di tipo  
OPERATIVO

**RISULTATO**

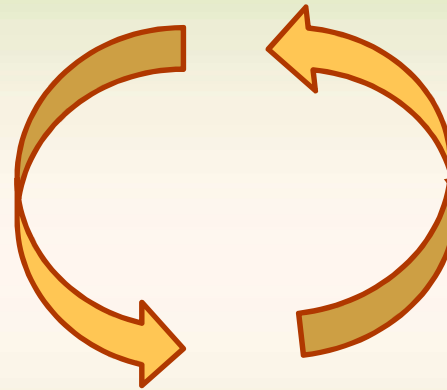
**PREVENZIONE EFFICACE**

**ATTRAVERSO ...**

Una RETE Organizzativa e cioè:  
....l' ORGANIGRAMMA della SICUREZZA AZIENDALE....



**che CREA**



*flussi INFORMATIVI bidirezionali*



## .....GLI EFFETTI della COMUNICAZIONE

**Un medico, un architetto e un avvocato stanno discutendo per stabilire quale fra le loro tre professioni sia la più antica.**

Prendono la Bibbia come riferimento...

il **medico** afferma: "Quando Dio estrasse la costola ad Adamo per creare Eva fece un vero e proprio intervento chirurgico, quindi la **medicina** è la professione più antica....."

"Al tempo", **dice l' architetto**, " in realtà prima di questo, Dio aveva creato il cielo, la terra e le acque. Aveva messo ordine nel caos primordiale

questa è **architettura** quindi... non essendoci altro che caos, è la professione più antica.

"Già", **dice l' avvocato**, " ma secondo voi, chi aveva creato il **caos**?..."

Tutti i giorni nella vita professionale e personale siamo **immersi** in un “**acquario informativo**” che ci obbliga a:

- × **Acquisire**
- × **Selezionare**
- × **Organizzare**
- × **Rielaborare**
- × **Trasmettere**



**INFORMAZIONI**

Quando **trattiamo informazioni** abbiamo la **Responsabilità** di **verificare** che siano:

1. **CHIARE**
2. **COMPLETE**
3. **VERITIERE**
4. **UTILI**
5. **UTILIZZABILI**



**Si creano le così dette INFORMAZIONI PERFETTE**

**...CHE SERVONO PER...**

# LE INFORMAZIONI PERFETTE

FAVORIRE la Soluzione dei problemi



Evitano il generarsi di interpretazioni/ supposizioni e  
“pettegolezzi” ed «equivoci»

che “avvelenano”

l’Organizzazione lavorativa



Generare NUOVE informazioni utili ed utilizzabili

*E allora possiamo dire che le INFORMAZIONI sono*

Le informazioni sono la base della  
comunicazione ma  
NON SONO LA STESSA COSA

...Ma quand'è che si parla di Comunicazione?...





## DALL'INFORMAZIONE alla COMUNICAZIONE

Si parla di **comunicazione** quando la trasmissione di informazioni porta alla costruzione di una **relazione**, di uno **scambio** e quindi **genera un rapporto**

Le **informazioni** possono essere quindi definite

**I MATTONI CONCETTUALI E  
CONOSCITIVI DELLA  
COMUNICAZIONE**

## La comunicazione: definizione

Un poco di LATINO



Il verbo **COMUNICARE** deriva dal latino “**communis agere**” e significa **mettere in comune, condividere**.  
**definito come i “fondamenti moderni della comunicazione”**, in realtà viene da molto, molto **lontano...**



...Un certo Marco Tullio **CICERONE** (106 A.C.)

politico, filosofo, scrittore, giurista,

massimo divulgatore del pensiero greco nella cultura romana, nel “De oratore” a proposito della Retorica (comunicazione verbale), Scriveva che l’oratore deve possedere:

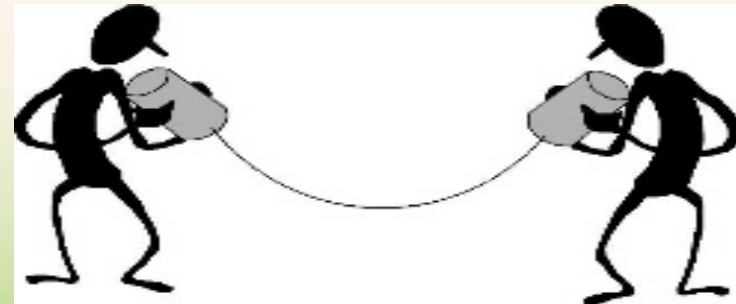
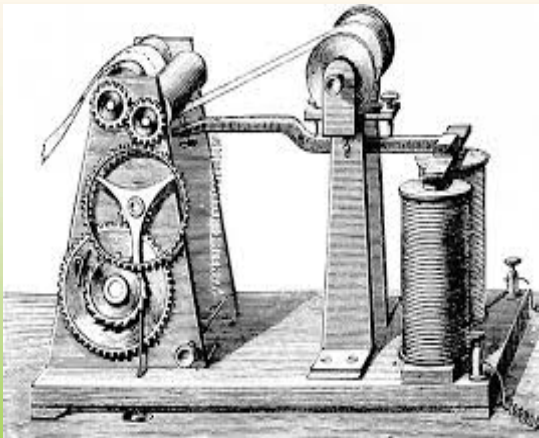
- **INVENTIO** cioè trovare che cosa dire, idee, argomentazioni, fatti;
- **DISPOSIZIO** cioè strutturare, mettere in ordine ciò che si è trovato;
- **ELOCUZIO** cioè scegliere lessico, registro, ornamenti e figure retoriche.

...OGGI **COMUNICARE E' ...**

1. Mettere in Comune, Condividere
2. Comprendere l'altro
3. Creare un clima Relazionale / Empatia
4. Dare VALORE alle PAROLE



*" la capacità di trasmettere un messaggio in modo tale che chi lo riceve si comporti nel modo che desideriamo".*



# OGNI COMPORTAMENTO E' COMUNICAZIONE



Qualunque cosa facciamo o diciamo (o NON diciamo o NON facciamo), essa avrà un qualche effetto sull'interlocutore, ed è da considerarsi comunicazione.

Ogni nostra **Azione - Parole - Gesti**  
comuniccherà sempre qualcosa!

## ...NON SI PUO' NON COMUNICARE

E' evidente che se OGNI COMPORTAMENTO - iterazione umana è Comunicazione, è Impossibile impedire di lanciare continuamente messaggi e questo anche quando crediamo di non comunicare nulla.



ANCHE IL SILENZIO E' COMUNICAZIONE

# IL RISULTATO DELLA NOSTRA COMUNICAZIONE

il **RISULTATO** della ns Comunicazione è l'**UNICO** Giudice che stabilisce L'**EFFICACIA** o **MENO** del nostro Messaggio!

**Non** ha alcuna importanza quello che noi crediamo di aver comunicato. Esiste **UN SOLO SIGNIFICATO** ed è quello che il nostro interlocutore ha ricevuto.



sta a NOI....



Sta a noi, sulla base dei risultati ottenuti,  
**modificare** il nostro **messaggio** in modo tale da  
ottenere il risultato desiderato.....



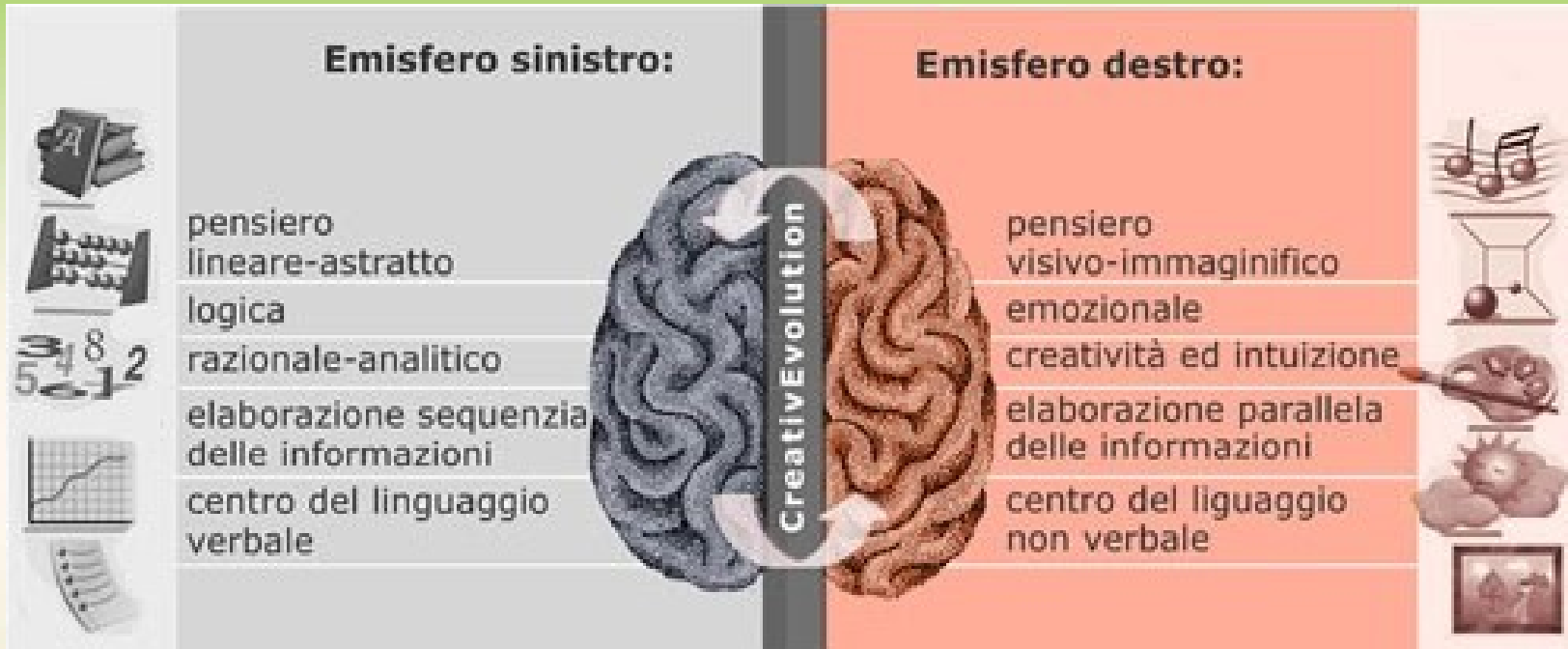
Art.28-Dlgs81/08 - c.2 lettera A -

**CHIARA** **SEMPLICE** **COMPRENSIBILE**

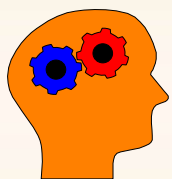
## DUE INGREDIENTI della COMUNICAZIONE

«**COSA**» **DICIAMO** e «**COME**» **LO DICIAMO**





**COSA**



EMISFERO  
CEREBRALE  
SINISTRO  
(LOGICO)

GOVERNA CIO' CHE E'  
ANALITICO, **RAZIONALE**,  
VERBALE, CULTURALE



**COME**



EMISFERO  
CEREBRALE  
DESTRO  
(ANALOGICO)

GOVERNA LE **EMOZIONI**,  
IL NON VERBALE, LE  
IMMAGINI, L'INCONSCIO



Mi piace paragonare il compito dell'**RSPP DL** come quello dei **Genitori** che vogliono **trasmettere «l'educazione»** al proprio **figlio**, nel ns caso l'Rspp datore di lavoro che ad esempio comunica il rischio, lo deve fare in modo appropriato, verificando che «l'educazione» dei lavoratori in materia di sicurezza abbia dato i suoi frutti...

**A) NON ESISTE UN FALLIMENTO** ma solo un **FEEDBACK** che puo' essere ritenuto **UTILE** o **NON UTILE** in quest'ultimo caso **rendere analitico l'accaduto** per correggere il comportamento adottato (es: quasi incidente «near misses») **IMPARARE DALL'ERRORE...**

**B) IDENTITA' E COMPORTAMENTO ...** Dire: «Sei un ritardatario» è ben diverso da «Sei arrivato in ritardo». La prima affermazione fa riferimento **all'identità**, mentre la seconda al **comportamento**. E' molto importante **RAFFORZARE POSITIVAMENTE L'IDENTITA'** della persona

come ad esempio: **«Tu sei una persona corretta, il fatto che non rispetti le norme di sicurezza può mettere a rischio la tua persona»**

**C) CHI FA' SEMPRE LE STESSA COSE OTTIENE SEMPRE GLI STESSI RISULTATI**  
e per produrre **Cambiamento** è necessario **cambiare il modo** in cui facciamo le  
stesse cose...





## **C) LA MAPPA NON E' IL TERRITORIO**



visitare Londra su Google Maps non è come passeggiare per le sue vie. Allo stesso modo, **conoscere la realtà di una situazione** tramite descrizione fornita dal ns interlocutore **non equivale alla realtà stessa**, ma solo ad una **interpretazione** fornita dai filtri della sua mente.

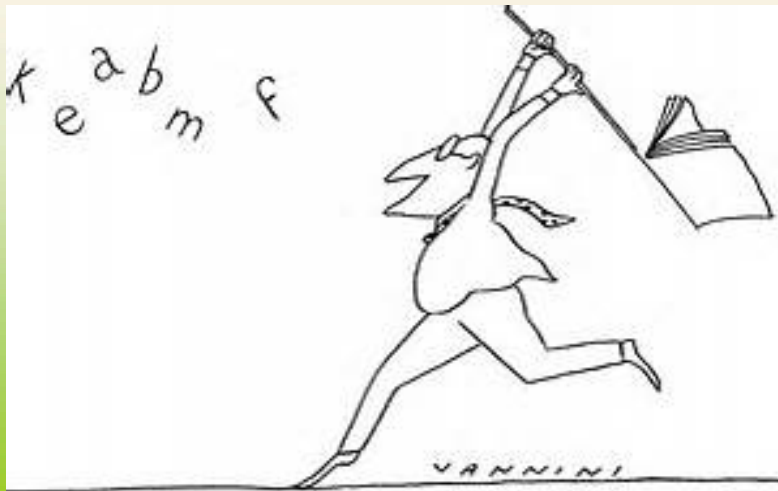
*A quanti di noi è capitato di trovarsi a “discutere animatamente” per ore, rimanendo fermi sulle posizioni iniziali? ...spesso in quelle occasioni ci si domanda come sia possibile che gli altri non riescano a scorgere l’evidente ragionevolezza delle nostre argomentazioni! ...*

**OGNUNO di NOI ha un suo modo di OSSERVARE e RAPPRESENTARE la REALTA'**

**F) IL LINGUAGGIO = «PAROLE»** l'importanza delle Parole producono un impatto nella ns mente e di conseguenza influenzano il ns stato d'animo/comportamento.....

ad **esempio**: invece di dire «sono distrutto» dicessi «sono affaticato» poiché il **nostro cervello ragiona per Immagini** l'effetto è sicuramente più moderato.

**Le parole .....** ascoltando come vengono dette .... riusciamo a capire moltissime cose dell'umore di una persona



**Federico Fellini diceva che**  
“un linguaggio diverso è una diversa  
visione della vita“.





*Qualsiasi DOMANDA ci poniamo il nostro cervello, si metterà alla ricerca di risposte*

Esempi:

«Perché non riesco mai a.....?» determina un **presupposto** di fondo, cioè che non riesco mai a...

...In questo caso una **tale domanda focalizza la mente/il cervello verso il problema e non a ricercare la soluzione.**

Se invece usiamo il termine: «Cosa posso fare per...?», l'effetto sul nostro cervello sarà profondamente diverso ..... va alla ricerca di soluzioni.....



## **LA FORMA non è il CONTENUTO**

Con il termine **FORMA** s'intende la **CAPACITA'** dell' RSPP di **COMUNICARE** nel **modo migliore** il proprio sapere per metterlo al servizio della sicurezza nella propria realtà lavorativa.

**Acquisire la capacità di distinguere tra Forma e Contenuto è il primo passo per rendersi conto che esiste «UN MODO» per Comunicare.... «METODO»**

Alcuni Grandi Scienziati del passato sono rimasti intrappolati nel vincolo della **FORMA**, avevano dei **CONTENUTI STRAORDINARI** ma, **NON** essendo riusciti a **trasmetterli in modo giusto**, non sono riusciti a raggiungere i propri risultati.....

# I TRE CANALI DELLA COMUNICAZIONE

il canale verbale

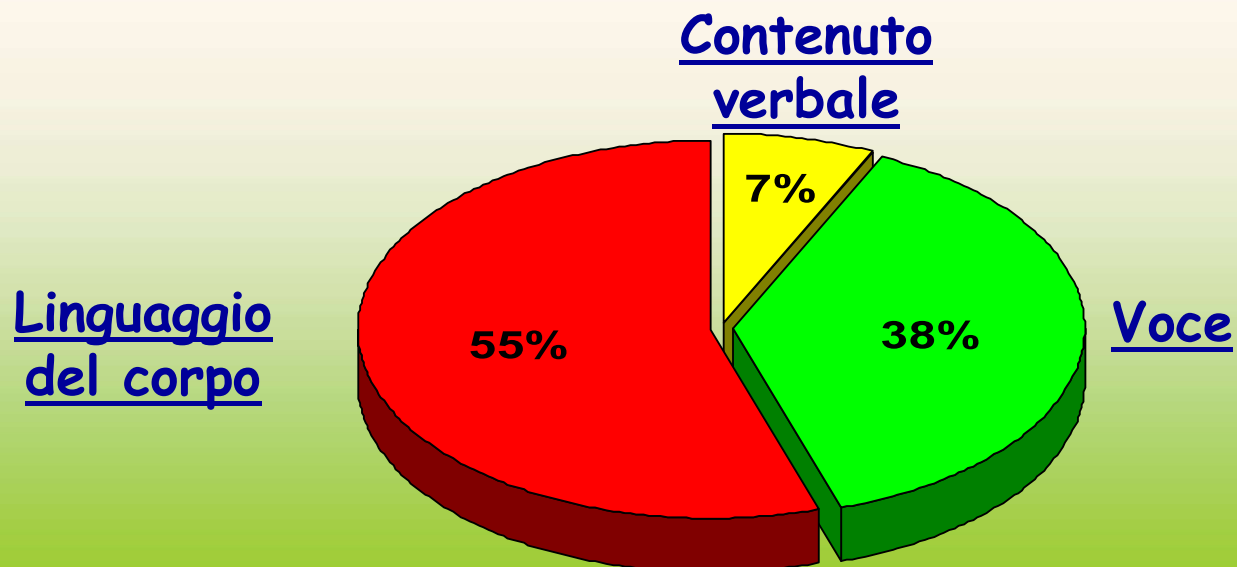
LE PAROLE

il canale paraverbale

LA VOCE

il canale non verbale

IL CORPO



«Possiamo avere tutti i mezzi di comunicazione del mondo, ma niente, assolutamente niente, sostituisce lo sguardo dell'essere umano»

*Paulo Coelho (scrittore)*



## COMUNICARE BENE E' BENE

PENSATO	NON E'	DETTO
DETTO	NON E'	SENTITO
SENTITO	NON E'	ASCOLTATO
ASCOLTATO	NON E'	COMPRESO
COMPRESO	NON E'	CONDIVISO

uno dei paradigmi più importanti della  
**COMUNICAZIONE** è:  
per farsi capire bisogna prima  
di tutto capire



per comunicare bisogna  
saper ascoltare



# ASCOLTARE.....



Questa parola nell'antica lingua Romana era «*auscultare*» il cui sostantivo «*auris*» significa **ORECCHIO**.... perciò dare ascolto a qualcuno significa letteralmente «**porgere con attenzione l'orecchio**», «**stare a udire**»

**RAFFORZANDO LA CAPACITA' DI ASCOLTO ....**



**che significa...**

**Ascoltare con empatia e senza pregiudizi**

**Non interrompere e usare il silenzio e le pause**

**Ascoltare con gli occhi, con la mente e col cuore**

**Cercare prima di capire e poi di farsi capire**

**Incoraggiare tutti ad esprimersi**

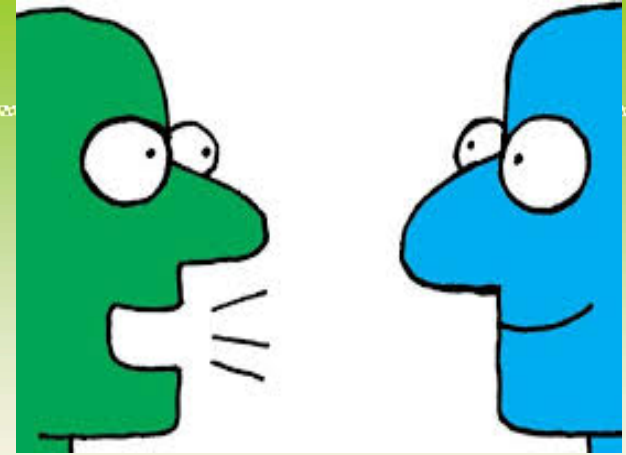
**Ascoltare gli altri come se poi si dovesse raccontare quello che hanno detto**

**Si OTTIENE.....**





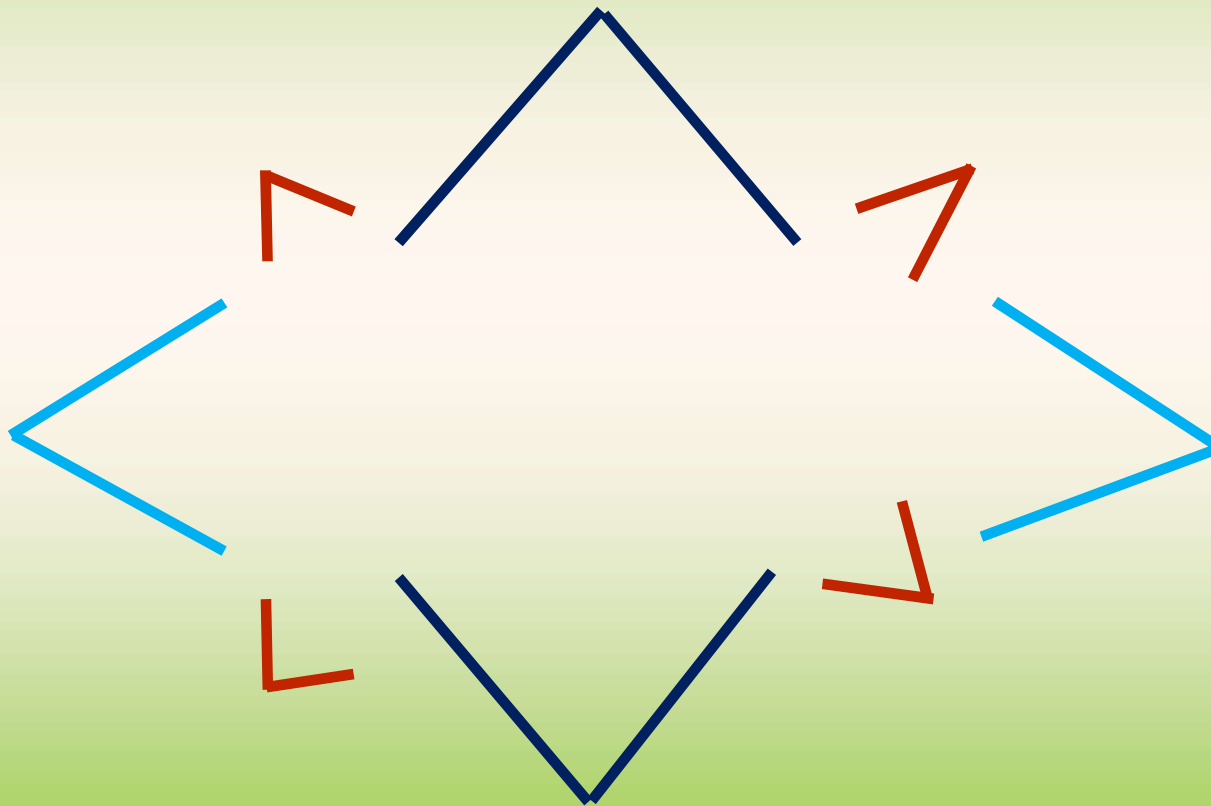
# L'Ascolto attivo



è una forma di comunicazione completa, che ci rende disponibili nei confronti dell'altro e che coinvolge aspetti comunicativi verbali e non verbali associati all'attenzione e alla **comprensione**, quasi ad avvolgere in modo accogliente l'altro, senza invadere, per facilitare la costruzione di una buona relazione.

UN ESEMPIO...

Quanti triangoli ci sono in questa immagine?







# Non c'è nessun triangolo

**Non è stato chiesto quanti triangoli vedete...  
....Ma quanti ce ne sono !!!**

Ecco un banale esempio di  
**NON ASCOLTO**

nell'atto dell'ascolto risiede il vero  
potere della comunicazione



## Diceva Filosofo Greco ZENONE:

.....Per questo abbiamo due orecchie e soltanto una bocca, perché sia possibile ascoltare di più, e parlare di meno.....





## (J.F. Keating in "L'attimo fuggente")

....."Ho imparato a salire e scendere dalla cattedra per ricordare a me stesso che dobbiamo sempre guardare le cose da angolazioni diverse. E le cose appaiono diverse a seconda del luogo o del tempo da cui le osserviamo. Non vi ho convinti? Venite a vedere voi stessi, ora e qui. Coraggio, provate almeno una volta a salire ora sulla sedia sulla quale siete seduti !

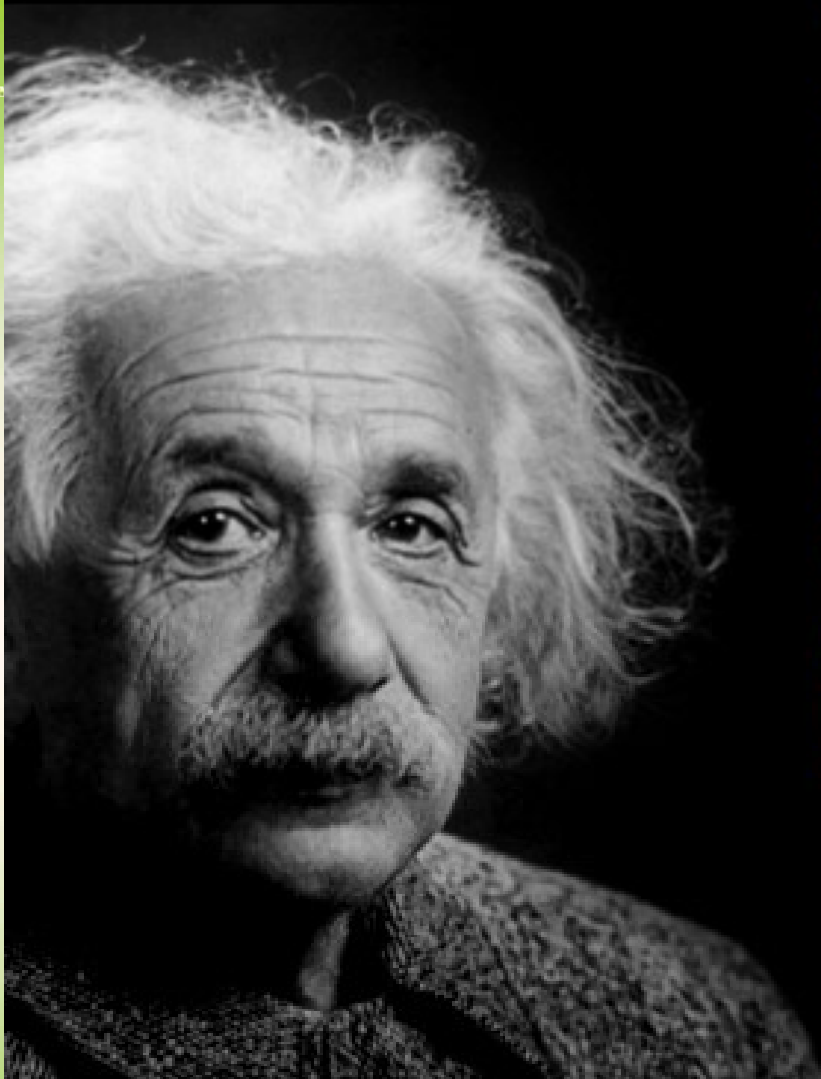
Solo così vi accorgete che è proprio quando credete di sapere qualcosa o di conoscere qualcuno che dovete guardare da un'altra prospettiva."



# n E X U S

KNOWLEDGE COMPANY





*"Non possiamo pretendere che le cose cambino, se continuiamo a fare le stesse cose."*

*La crisi è la più grande benedizione per le persone e le nazioni, perché la crisi porta progressi. La creatività nasce dall'angoscia come il giorno nasce dalla notte oscura. E' nella crisi che sorge l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi supera la crisi supera sé stesso senza essere 'superato'."*

*Albert Einstein*



**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**

